

A SAN MAURIZIO Un'area verde intitolata al geologo Claudio Corno Un parchetto per l'ex assessore

VIMERCATE (tlo) Un parchetto intitolato all'ex assessore recentemente scomparso.

La memoria di **Claudio Corno**, geologo ed ex assessore comunale di Vimercate, vivrà per sempre anche grazie ad un'area verde che porterà il suo nome. Così ha deciso la Giunta comunale 5 Stelle di Vimercate che ha fatto propria una richiesta avanzata ad inizio dicembre dal capogruppo del Partito democratico **Mariasole Mascia**. L'esponente di centrosinistra aveva appunto chiesto che un'area della città fosse dedicata all'ex amministratore di centrosinistra (era stato as-

sessore nella Giunta di **Enrico Brambilla**), geologo molto apprezzato, scomparso a ottobre a seguito di un malore che lo aveva colpito mentre si trovava in Spagna. L'area individuata, a San Maurizio, è quella compresa tra le vie Scarlatti, Pergolesi e Donizetti.

«Un gesto simbolico - si legge nella delibera di Giunta - che manifesta la gratitudine della città nei riguardi di Claudio Corno, affinché rimanga traccia visibile del suo impegno, e che questo possa fungere da esempio per tutta la comunità».

L'ex assessore Claudio Corno, scomparso nell'ottobre scorso a causa di un malore che lo aveva colpito mentre si trovava in Spagna



Il punto vendita che fa capo a una cooperativa gestita da padre e figlia di Villasanta, sta riscuotendo grande successo

IN OSPEDALE IL FORNAIO CHE VENDE IL «PANE BUONO» FATTO DAI CARCERATI

VIMERCATE (sgb) Semplice come il pane, difficile come una seconda occasione. Una ricetta nuova, tutta da scoprire quella portata in città dalla nuova panetteria presente al piano terra dell'ospedale. Dallo scorso 18 ottobre è possibile infatti acquistare prodotti provenienti dal forno presente all'interno del carcere di Opera. Il progetto permette ai detenuti non solo di lavorare durante il periodo di detenzione, ma di imparare un vero e proprio mestiere che potrà essere utile una volta scontata la pena. L'iniziativa, portata avanti dalla cooperativa sociale «In-Opera», prevede infatti un periodo di formazione che coinvolge **Ezio Marinato**, esperto della panificazione conosciuto a livello mondiale. Le sue ricette, completamente naturali, sono seguite dal panificio di Opera, dove attualmente lavorano sei detenuti. Con 200 chili di pane al giorno, il forno rifornisce quattro sedi di Milano e, da ottobre, anche il panificio presso il nostro ospedale, impiegando altri due detenuti nelle vendite e un ex detenuto per le consegne.

Nata nel 2013 con l'idea di offrire ai carcerati un lavoro da imparare e svolgere durante il periodo di pena, la cooperativa «In-Opera» è gestita dalla 29enne **Elisa Mapelli** e dal padre **Pierangelo**, di Villasanta. «Ho studiato Lettere all'uni-



Qui sopra, il panettiere Axel Akkaranfil che lavora nel negozio dell'ospedale. A destra, da sinistra: il presidente della cooperativa «In-Opera» Pierangelo Mapelli, due panettieri Pino e Cristian, la responsabile delle vendite Elisa Mapelli



versità, ma mi ha sempre incuriosito questa realtà - ha commentato Elisa - E' capitata per caso l'occasione di creare la cooperativa insieme a mio padre e ad un suo amico e poi il tempo ha confermato che era quello che volevo fare. Lo scopo è insegnare un mestiere all'interno del carcere che sia poi richiesto all'esterno, una

volta finita la pena». Nello statuto della cooperativa si legge la volontà di sostenere quindi la rieducazione del detenuto attraverso il lavoro, come espresso dalla Costituzione. «Il problema è che spesso chi esce dal carcere non ha un lavoro - ha continuato la fondatrice - Le statistiche dicono

che nel 90% dei casi chi non lo trova torna a delinquere. Per questo vorremmo ampliare ancor di più il progetto, coinvolgendo più persone, ex detenuti».

Un progetto che continua a sognare di ingrandirsi e intanto sembra essere ben apprezzato dai vimercatesi.

«Viene tantissima gente - ha raccontato Axel Akkaranfil, che gestisce il nuovo punto vendita - Dietro al bancone mi trasformo, sono me stesso. Amo questo lavoro e condivido il progetto. Tutti possiamo sbagliare, dare una seconda possibilità è fondamentale».

«Quelli del pane buono» lo slogan della cooperativa, dove «buono» vuole ricordare a chi compra questo prodotto non solo la qualità del pane, ma anche l'azione meritevole di sostegno al progetto.

Gabriella Schizzo

SCUOLA SECONDARIA Primo posto per una delle due squadre in gara a Treviglio. Buon piazzamento anche per l'altra squadra I ragazzi di «Don Saltini» e «Calvino» campioni lombardi di matematica

VIMERCATE (sgb) Sfida superata a pieni voti per gli studenti dell'istituto comprensivo «Don Milani» che si sono classificati primi alla gara matematica dello scorso 16 dicembre.

Sedici i ragazzi delle scuole secondarie «Saltini» di Oreno e «Calvino» di San Maurizio che hanno partecipato al Kangourou a squadre che si è svolto presso il PalaFacchetti di Treviglio. I «KappaCsa» hanno battuto le 28 squadre di studenti provenienti da tutta la Lombardia, conquistando il gradino più alto del podio. Undicesima posizione invece per l'altra squadra dell'istituto, la «KappaSch», ottenendo comunque un buon punteggio. «Questo tipo di gara, essendo a squadre, prevede che si risolvano problemi collaborando insieme - ha spiegato la referente del progetto la professoressa **Cristina Chiantore** - Non è facile, ma il gruppo che si forma è sempre molto motivato, formato da ragazzi che hanno voglia di impegnarsi». Un'iniziativa che permette agli studenti di conoscersi, partecipando ad apposite esercitazioni di preparazione, e anche di allenarsi alle prove grazie ai laboratori di ma-

tematica organizzati durante l'anno. Ma Treviglio è stato solo il primo step del percorso che coinvolge gli studenti in diverse gare matematiche fino alla finale che si



disputa ogni anno a Mirabilandia. Prossima tappa intermedia sarà la sfida del 13 gennaio che si terrà a San Donato, dove le squadre dell'istituto parteciperanno arricchite di nuovi componenti. «In

questi anni siamo sempre riusciti ad arrivare in finale - ha continuato la docente - È un progetto che ha dato moltissima soddisfazione e che anche quest'anno sta andando bene».

questi anni siamo sempre riusciti ad arrivare in finale - ha continuato la docente - È un progetto che ha dato moltissima soddisfazione e che anche quest'anno sta andando bene».

